

In lode della Luce

~Gurumayi Chidvilasananda

Che ogni momento della vostra vita risplenda
di luce della Verità

Che la vostra mente riposi sul letto radioso
nel *chidākāsh*, il cielo interiore

Che il vostro intelletto abbia la piena esperienza di questa luce

Che la fiamma di Dio sia per sempre insediata sul trono del vostro cuore

Che ogni vostra inspirazione e ogni vostra espirazione
siano infuse di luce della *shakti*

Che i vostri giorni inizino con gratitudine per la grazia di Shri Guru
e le notti si concludano con riconoscenza verso Shri Guru

Con l'augurio del più propizio Deepāvalī!

Nel *Rig Veda*, è detto:

La Verità è una;

i saggi le danno nomi diversi

Similmente, tutte le lampade partecipano di una sola essenza

Tale essenza è *luce*

Questa luce è nel sole e nella luna

È negli occhi delle persone,

nei loro sorrisi e nelle loro risate

È nelle loro preghiere per gli altri,
nelle loro nobili speranze e auguri benevoli
che tutti stiano bene
e godano di buona sorte
Questa stessa luce è nell'infinita grazia di Shri Guru
È nelle benedizioni di Dio
Considerate come, nelle molte regioni dell'India,
si narrino storie diverse
su Deepāvalī
Tuttavia la lampada è la stessa —
la luce è la stessa
così come uguale è
la tradizione di adorare
È un progresso interiore che dobbiamo conseguire,
molto più che il risultato esteriore
Il reale fondamento del nostro essere è all'interno di
questa tradizione di adorare —
il suo seme fu piantato dai nostri antenati,
ed è stato affidato a noi in custodia
Non possiamo ignorare quanto abbiamo ricevuto
Il potere di questa tradizione
non si riflette meramente nel successo esterno.

Il sentiero verso l'amore, il sentiero verso Dio
Il sentiero verso la saggezza, il sentiero verso il Sé
Il sentiero verso la devozione, il sentiero verso la liberazione
sempre rifulgono di luce
Sovente è necessario che qualcuno
continui a rammentarci tale verità.

Il motivo per cui tali promemoria son diventati necessari
 è che da molte ere a questa parte
 gli esseri umani hanno sviluppato un'abitudine
Di quale abitudine si tratta?
Quella di cercare sempre una cosa o l'altra
Le persone hanno un'assuefazione a cercare —
 cercare di qua, cercare di là
 guardare di qua, guardare di là
 chiedere a questo, chiedere a quello
 Talvolta inseguono qualcuno
 Talvolta rubano i sogni di qualcuno
I loro pensieri continuano a vagare,
 prima in questa direzione,
 poi in quella direzione
Di nuovo e ancora attraversano la stessa strada fin troppo battuta
 pur sapendo molto bene
 che non c'è nulla da guadagnare,
 nulla da ottenere
 nel ripercorrere quella via
Perché quindi le persone hanno una tale ossessione
 a insistere sulle stesse vecchie cose?
Di nuovo e ancora si rifugiano nella tana
 che hanno scavato nella mente
 impantanandosi nelle stesse vecchie storie,
 le stesse stanche narrazioni,
 anche se non vi è rimasto nulla per loro,
 nessun senso da trovare
Girano in cerchio incessantemente,

ingaggiando allo stesso tempo una feroce battaglia
con sé stessi,
con gli altri,
e col mondo circostante
Lottano con sé stessi per rispondere a un tumulto interiore
Lottano con gli altri nella convinzione che
la mia vita dev'essere migliore della loro
Avviluppati in tali immaginari conflitti,
non riescono mai a stringere a sé l'appagamento
Questo vi suona familiare?
Sì, siete ben consapevoli della situazione,
non ne ho alcun dubbio.

Lasciatemi continuare.
Come senz'altro saprete
è solo a causa della luce
che ogni cosa risplende
È solo a causa della luce
che ogni cosa si manifesta
Quando qualcosa emana luce,
gli occhi si volgono nella sua direzione
Ogni anno siamo desiderosi di celebrare la festa di Deepāvalī,
poiché ci vuol poco in questo periodo
ad abbracciare i dolci sentimenti
che nascono all'interno
Le scintillanti
luccicanti
bellissime
sommamente incantevoli fiamme di Deepāvalī

illuminano una volta ancora
la felicità che è all'interno,
la tranquillità della mente,
la copiosa gioia del cuore,
i nostri sogni, felici e colmi di speranza

Non è così?

Il fuoco esteriore esprime
il calore e la luce
dell'invisibile *shakti* interiore

Il fuoco esteriore rivela
qualunque emozione e impulso si celino all'interno
La luce della lampada
è emblema di purezza.

Nel considerare le *sadguna*, le virtù,
che cosa risalta,
prima di tutto?

La luce.

Come il diamante è famoso per la sua brillantezza
e l'oro per la sua lucentezza

così le virtù si distinguono per innato splendore

È per questo che siamo naturalmente attratti
da chi incarna le virtù

Ma quando scopriamo in qualcuno
la minima traccia di malignità o vizio,
con la stessa urgenza
avvertiamo l'impulso di scappare.
Perché mai?

Sentiamo covare all'interno una tempesta.

Come mai?

Quando si tratta di qualità negative,
a dominarle è la tenebra

La tenebra opera

intrappolandovi nella sua rete più che può
serrandovi sugli occhi

il sudario dell'ignoranza
per non parlare poi di come astutamente vi vezzeggia

In un attimo siete caduti nei suoi inganni

Ed è qui la questione, non è vero?

Quando l'implacabile oscurità vi ghermisce tra gli artigli,
la mente si allontana dalla benevolenza

Con ostinata insistenza,

si invischia in attività spregiudicate

Viene consumata da malanimo e meschinità

Testardamente, voi credete

che ciò che risuona nella tenebra

abbia un fondo di verità

Diventate così ostinati,

che questo è tutto ciò che percepite,

tutto ciò che comprendete —

null'altro.

La luce è nella fiamma di una lampada

e anche nel fulgore del fuoco

Il fuoco assume molte forme —

un fuoco leggero

un fuoco quieto

un fuoco impetuoso

il fuoco digestivo
il fuoco dell'amore
il fuoco della *sāadhanā*
il fuoco dell'ascesi
il fuoco della purificazione interiore
E l'elenco continua...

Il fuoco è messaggero di luce
eppure quando gli manchiamo di rispetto
può assumere una forma terribile
e furiosa

Il fuoco, nella forma minacciosa, è *collera*,
la cui unica destinazione è distruzione —
distruzione ovunque

Per proteggersi da tale distruzione,
si deve placare il fuoco della collera,
raffreddarne il calore rovente
La pace genera pace.

Deepāvalī è indorata di file di lampade
Ovunque si posi lo sguardo, un profluvio di luce
Ovunque ci si volga, lo splendore delle lampade,
ciascuna risplendente come oro
È come se la dea della bellezza
avesse avvolto le quattro direzioni,
la terra e il cielo,
nel suo etereo scialle
incastonato di luna e di stelle

Vivacità e allegria permeano l'atmosfera
Non ci sono divisioni o animosità,

né torti né pene
Deepāvalī ci tinge dei colori della comunanza,
ci impregna di amore e bontà d'animo
In ogni casa,
che vi dimori il ricco o il povero,
Deepāvalī dona rifugio a tutti
Ogni giorno dell'anno, nei templi di Dio, si accende una lampada per l'*ārati*
Eppure c'è qualcosa di unico e adorabile
nelle file di lampade luminose di Deepāvalī
Il loro splendore è per tutti
Quando il profumo della fiamma divina
permea il cortile del cuore,
ci trasmette questo messaggio:
Con amore, innalzate la vostra voce
Con la luce, purificate il dolore nel vostro cuore
Cantate il *rāga* della lampada
Danzate al ritmo della lampada
Ascoltate il suono scintillante della lampada
Fate esperienza della Coscienza della lampada

Shubh Deepāvalī!

La lampada è piccola, la sua fiamma tremolante
La lampada è umile, la sua forma deliziosa
La lampada è sempre gioiosa, la sua natura imparziale
La lampada è spensierata,
i raggi della sua luce si espandono all'infinito
La lampada è preziosa, il suo contributo prodigioso
Qual è questo contributo?

Riunisce tutti,
in modo che con grande felicità,
possano offrire gratitudine
per questo, per la propria vita benedetta
Tale è la lampada,
la cui sola presenza ha il potere
di generare trasformazione nelle persone
Con la ghirlanda di lampade accese
gli dei e le dee sono adorati implicitamente
Quando le persone si riuniscono
col cuore ricolmo di fiducia e fede,
devozione, riverenza e rispetto,
gli spiriti si elevano
le menti traboccano di entusiasmo ed esuberanza
Per tutto l'universo—
in tutti i tre mondi—
è stata attribuita all'elemento fuoco
una posizione preminente

Per mezzo della lampada,
il nettare della gioia

La lampada della gioia, *sukhdeep*

Per mezzo della lampada,
benessere e amore

La lampada dell'amore, *premdeep*

Per mezzo della lampada,
la grazia del Guru

La lampada del Guru, *gurudeep*

Per mezzo della lampada,
il sorgere della conoscenza

La lampada della conoscenza,
jñānadeep

Per mezzo della lampada,
il *bhāv* della devozione

La lampada della devozione,
bhaktideep

Per mezzo della lampada,
il *rasa* della beatitudine

La lampada della beatitudine,
ānandadeep

Per mezzo della lampada,
il rifugio della pace

La lampada della pace, *shāntideep*

Per mezzo della lampada,
il sentiero della liberazione

La lampada della liberazione,
mokshadeep

Shubh Deepāvalī!

Amo molto questa strofa del *Deepajyoti Stotram*,
e per questo motivo ve lo voglio presentare
Per molti di voi sarà familiare

In India, questo inno è stato trasmesso
da una generazione all'altra,
preservato nella tradizione orale
È stato protetto con somma dedizione dai devoti:

śubhaṁ karoti kalyāṇam ārogyaṁ dhanasampadā |
śatrubuddhivināśāya dīpajyotir namo'stu te ||

O radiosa fiamma della lampada,
propizia e benefica,
dispensatrice di salute e di copiosa ricchezza,
e distruttrice del nemico
la cui forma è la tenebra interiore—
a te offro i miei omaggi.

Sul sentiero del Siddha Yoga, la pratica dell'*āratī*
ha un valore incomparabile
Quando ondeggiate la fiamma luminosa davanti alla divinità,
infondete di luce
lo spazio sacro in cui la divinità dimora
Allo stesso tempo, illuminate nel vostro essere
il flusso della *shakti*,
il flusso di conoscenza della Verità
Il frutto dell'offerta dell'*āratī*
raggiunge i vostri antenati
Il *darshan* dell'*āratī* innalza
la vostra vita di adesso e tutte vostre le vite a venire
Questo verso, tratto dall'inno *Chidvilāsa-stava*,
accresce la consapevolezza
dell'essenza,
del significato profondo dell'*āratī*:

pañcadhā prasarataś cidātmano hy āntarasya bahirindriyādhvanā |
sāmarasyam iha samvidātmanārātrikaṁ param idaṁsamīritam ||

Lo scopo ultimo
di ondeggiare la fiamma dell'*āratī* davanti alla divinità

è che il sé individuale—
che si riversa all'esterno
attraverso il quintuplice canale dei sensi—
giunga alla perfetta unione con la pura Coscienza.

Shubh Deepāvalī!

Buon Anno Nuovo!

Con amore,
Gurumayi Chidvilasananda



© 2026 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.